

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA "CASA DELLE FARFALLE" – CUP B24H26000040004

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 16.02.2026, esecutiva ai sensi di legge, (e della determinazione del responsabile di servizio n del.)

RICHIAMATO l'art. 118 IV comma della Costituzione che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

RICHIAMATO

- il **Codice del Terzo Settore** (D.Lgs. 117/17 da ora anche indicato come CTS) a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), nonché la legge 6 giugno 2016, n. 106, che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e favorendone l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- in particolare l'art. 55 CTS che individua la co-programmazione e la coprogettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, e segnatamente:
 - * il comma 1, a mente del quale "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
 - * il comma 3, che prevede come la co-progettazione sia finalizzata "...alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti".
- Il **Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021** con il quale vengono adottate le "Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)" e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 - 57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l'affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto individua un procedimento amministrativo da seguire in corso di coprogettazione, quale "metodologia ordinaria" per l'attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento;
- Il **D.Lgs. 201/2022** recante il Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, e segnatamente l'articolo 18 a mente del quale in attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, gli enti locali possono attivare con enti del Terzo settore rapporti di partenariato, regolati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per la realizzazione di specifici

progetti di servizio o di intervento funzionalmente riconducibili al servizio pubblico locale di rilevanza economica;

- il **Codice dei contratti pubblici** (D.Lgs. 36/2023) e segnatamente l'articolo 6 a mente del quale in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano pertanto nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;

Tanto premesso è emanato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS**: l'eventuale Associazione Temporanea di Scopo fra gli ETS e gli altri enti, costituenda o costituita all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, in ogni caso costituita e formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP)**: il Comune di Bordano, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Casa delle farfalle**: il compendio immobiliare così come descritto nell'allegato 5;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **co-progettazione**: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 55 CTS e del DM n. 72/2021;
- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente;
- **Piano economico di progetto**: la descrizione degli apporti, economici e di ulteriore e diversa natura, contenuta all'interno della proposta progettuale, messi a disposizione del partenariato con l'Amministrazione procedente;
- **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente, comprensiva del piano economico di progetto;

- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti, elaborato in modo condiviso per la realizzazione in forma collaborativa del progetto;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- **Valutazione di impatto sociale (VIS):** la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dall'attività di interesse generale nei confronti della comunità di riferimento.

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare, nelle modalità previste dal presente avviso, la domanda di partecipazione alla procedura di coprogettazione così come sopra et infra descritta, unitamente ai relativi allegati.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI ATTESI

Il presente Avviso di istruttoria pubblica finalizzata alla co-progettazione persegue l'obiettivo della realizzazione di interventi per la gestione della Casa delle Farfalle e dei relativi servizi per il pubblico. La co-progettazione si sostanzia in un accordo di collaborazione che ha per oggetto la definizione di specifici progetti e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale, in un quadro normativo privo di rapporti sinallagmatici, escludente ogni rischio imprenditoriale, che, laddove emergente in via residuale in fase attuativa, resta comunque in capo al soggetto attuatore delle singole azioni progettuali di cui infra.

In questo Avviso si intende utilizzare, ai sensi del d.lgs. 117/2017, lo strumento della co-progettazione per realizzare all'interno della Casa delle farfalle attività scientifiche, didattiche e culturali che sappiano creare valore per il territorio, dando alla Casa delle Farfalle ulteriore impulso imprimendo alla stessa un salto di qualità al fine di elevarne la valenza socio culturale e migliorarne ed ampliarne l'impatto valoriale e sociale sul territorio mediante:

- a) la stabilizzazione delle risorse umane impegnate e l'individuazione di ulteriori opportunità occupazionali;
- b) l'ampliamento delle attività e dell'offerta di servizi e la loro destagionalizzazione;
- c) l'apertura dell'ambito di impatto a un'area di riferimento più vasta;
- d) il conseguimento di una maggiore sinergia con l'offerta turistica territoriale;
- e) il collegamento con altre realtà scientifico/culturali operanti in regione.

L'attuazione di questo sistema prevede la messa a disposizione da parte del Comune di Bordano del compendio immobiliare denominato Casa delle Farfalle, unitamente ai relativi servizi per il pubblico. Il tutto come meglio descritto nell'allegato 5.

4. REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti giuridici che possono partecipare al presente Avviso, come previsto dall'art. 55 comma 3 del Codice del Terzo Settore, - alla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul sito istituzionale della Regione – sono i seguenti Enti del Terzo settore, con sede legale od operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia:

- a) le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS) e le fondazioni iscritte al RUNTS;
- b) le fondazioni ONLUS in via transitoria ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 117/2017.

In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutti i soggetti; inoltre, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti e quelli di idoneità tecnico professionale potranno essere riferiti al gruppo nel suo insieme.

I requisiti, sia di ordine generale che di idoneità tecnico-professionali, possono afferire all'ente partecipante come pure ai singoli componenti, dipendenti e/o membri degli organi dell'ETS medesima.

I criteri di ammissione, definiti nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono:

A) Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, in quanto compatibili e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione;
- non versare, nei confronti dell'Amministrazione Procedente, in alcuna ipotesi di conflitto d'interesse, prevista dall'art 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- rispettare la normativa in materia di applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro, di sicurezza dei luoghi di lavoro e assolvimento degli obblighi previdenziali;
- rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010;
- per ODV e APS: avvalersi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e rispettare i limiti previsti dall'art. 33 comma 1, e art. 36 comma 1, d. lgs. 117/2017;
- ottemperare agli obblighi di condotta previsti dal Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

I requisiti di ordine generale devono essere mantenuti per tutta la durata dell'esecuzione progettuale, unitamente al rispetto della vigente normativa applicabile, pena l'annullamento della coprogettazione.

B) Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

- prevedere nel proprio statuto la realizzazione di attività che includano quelle richieste nel presente Avviso;
- aver realizzato negli ultimi 3 (tre) anni nel territorio regionale attività in materia di progettazione di interventi in ambito didattico-scientifico, con notevole rilevanza turistico-culturale e ricreativa e di valorizzazione del territorio;
- disporre di risorse e capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;
- possedere misure tecniche e organizzative che garantiscano l'adeguato trattamento dei dati personali conformemente al d.lgs. 196/2003 novellato, in conformità alle previsioni del Regolamento UE 2016/679;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o non aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di Bordano (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali, nei confronti dell'ETS interessato al presente Avviso, per conto dell'amministrazione regionale FVG, negli ultimi tre anni di servizio.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

C) Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto, nella convenzione sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose, tenuto altresì conto di quanto previsto dal presente Avviso.

D) Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la Proposta Progettuale completa di budget di progetto dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti; il progetto complessivo deve essere redatto secondo quanto indicato;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale potranno essere riferiti al gruppo nel suo insieme.

Si evidenzia inoltre che, al fine di sostenere la massima partecipazione, in special modo da parte di Enti e soggetti di minore strutturazione e/o di codificazione formale, l'ETS proponente – singolo o in composizione plurisoggettiva - tenuto conto della specifica natura e finalità del procedimento di coprogettazione, potrà documentare, allegando una o più lettere di intenti, la presenza in qualità di “partner di sostegno” di soggetti ulteriori, evidenziando la motivazione e le funzioni di ciascuno di essi in fase di candidatura. Questi soggetti ulteriori devono rispettare in ogni caso i requisiti di carattere generale di cui ai paragrafi A, B, C.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata utilizzando il modello allegato 1) e corredato delle informazioni e dei documenti ivi elencati compresa la fotocopia di valido documento di identità del legale rappresentante.

Unitamente alla domanda dovrà essere presentata:

- la proposta progettuale, elaborata, fatta eccezione per la sintesi ed eventuali allegati richiesti, in massimo di quindici (15) cartelle e suddivisa per paragrafi, sintesi e descrizione proposta progettuale con annesso un budget di progetto, come da modello allegato 2) budget di progetto. Gli importi da indicare dovranno essere riferiti al primo ipotetico anno di attività.
- il Curriculum vitae dell'ETS o dei singoli associati che attestino il possesso dei requisiti di idoneità previsti e la competenza specifica nei diversi interventi richiesti e più in generale nei settori di interesse;
- (in caso di ATS costituenda) la scrittura privata di conferimento mandato irrevocabile in favore di Ente Mandatario di ATS costituendo, con contestuale impegno a costituire l'ATS in caso di aggiudicazione della procedura;
- (in caso di ATS costituita) la scrittura privata autenticata di costituzione di ATS;
- la copia di un documento di identità in corso di validità di ogni soggetto avente la rappresentanza legale dell'ETS proponente e di tutti gli altri eventuali soggetti;
- La richiesta di partecipazione dovrà essere presentata dal 10.04.2026 al 30.04.2026 (20 giorni) esclusivamente via pec all'indirizzo comune.bordano@certgov.fvg.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: “domanda di partecipazione alla co-progettazione finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione delle attività della “casa delle farfalle”.

Non saranno ammesse alla selezione di cui al successivo paragrafo le istanze:

- pervenute tramite strumenti diversi dalla PEC e/o inviate ad indirizzo PEC diverso da quello sopra indicato;
- trasmesse successivamente al termine assegnato;

- prive della domanda di partecipazione;
- sprovviste di firme nelle forme indicate e/o sottoscritte da soggetti non aventi poteri di firma.

6. AMMISSIONE E VALUTAZIONE

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate da una Commissione, nominata con determina del responsabile del procedimento successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande. Per le operazioni è necessaria la presenza di tutti componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da personale individuato

La partecipazione alla Commissione da parte del personale dipendente dell'Amministrazione Procedente non dà diritto a compenso.

La Commissione verifica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, e attiva se necessario il soccorso istruttorio ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

La Commissione formula una proposta motivata di ammissione o non ammissione al responsabile del procedimento nominato, attribuendo i relativi giudizi e applicando i criteri di valutazione di seguito stabiliti. Può altresì dare indicazioni sulla possibile ripartizione delle attività tra le ETS proponenti.

Le operazioni della Commissione sono debitamente verbalizzate.

A conclusione della sua attività, la Commissione elabora una graduatoria di merito delle Proposte Progettuali presentate, che viene trasmessa senza indugio al responsabile del procedimento nominato per la conclusione del procedimento.

Valutazione delle proposte

La valutazione dei progetti ai fini dell'ammissione al convenzionamento e della determinazione del valore della coprogettazione verrà effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio e una valutazione numerica, e potranno essere considerati ammissibili o meno alla coprogettazione in funzione del punteggio ottenuto:

CRITERI GENERALI	Punteggi max. attribuibili
Qualità e robustezza della proposta progettuale, anche in termini di innovazione	20
Capacità di analisi del territorio e coerenza degli interventi proposti rispetto alla realtà territoriale	15
Capacità e stabilità organizzativa ed amministrativa di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo (descrizione della struttura organizzativa, delle competenze di tipo amministrativo e gestionale, forma giuridica/personalità giuridica)	15
Valore aggiunto apportato dalla compartecipazione dell'ETS alla progettualità proposta	10
Elaborazione di indicatori puntuali di risultato al fine di standardizzare la rendicontazione dell'attività realizzata	10
Capacità di attrarre risorse sui progetti proposti, attraverso ipotesi di fundraising, partecipazione a bandi riservati a enti del terzo settore, elementi di progettazione finalizzati alla ricerca di finanziamenti da terzi	8
Capacità della proposta progettuale di intessere una rete pubblico-privata con il territorio, che abbia una forte componente di condivisione e di coinvolgimento attivo con associazioni, enti del terzo settore e istituzioni.	8
Capacità contestuale di garantire flessibilità progettuale rispetto ai bisogni emergenti del territorio	7

Attività di comunicazione e promozione previste dal progetto, sia per le attività rivolte al pubblico, sia per la valorizzazione della ricerca	7
Totale massimo	100

La valutazione verrà condotta valorizzando sia la documentazione prodotta dagli Enti del terzo Settore sia ogni altro elemento oggettivo acquisito dall'Amministrazione precedente.

In caso pervenga una sola proposta progettuale, la valutazione della stessa sarà effettuata dalla Commissione che verificherà il raggiungimento del punteggio minimo di 80/100 punti, quale soglia di sbarramento; in caso pervengano più proposte progettuali, invece, le stesse saranno valutate dalla Commissione la quale, oltre a verificare il raggiungimento della soglia minima di punteggio 80/100, ordinerà le proposte in apposita graduatoria. L'eventuale graduatoria sarà approvata dal Responsabile del Procedimento nominato e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente. Ai fini dell'attuazione del progetto verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria

In sede di candidatura il soggetto giuridico dovrà individuare al massimo due referenti (uno titolare e uno supplente) che parteciperanno al tavolo di co-progettazione. I referenti partecipano al tavolo di co-progettazione con espresso mandato a impegnare e vincolare il soggetto giuridico. È richiesta la presenza da parte di ciascun soggetto giuridico ad almeno il 75% dei lavori di co-progettazione.

7 PROGRAMMAZIONE E AVVIO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI COLLABORAZIONE

Il responsabile del procedimento con proprio atto approva formalmente le risultanze della procedura istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali, dà notizia degli esiti del procedimento attivando gli eventuali tavoli di co-progettazione finalizzati all'elaborazione – condivisa e collaborativa - del progetto definitivo, che sarà allegato alla convenzione che, al fine di assicurare l'adeguata integrazione delle attività oggetto di collaborazione, gli Enti del Terzo Settore ammessi alla coprogettazione dovranno stipulare con l'Amministrazione Precedente.

Solo a seguito della sottoscrizione della convenzione si potrà dare avvio alle attività.

Gli Enti del Terzo Settore convenzionati conservano comunque ampia libertà di perseguire le loro finalità e di condurre le loro attività, singolarmente o in collaborazione con altri soggetti.

I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione precedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione precedente.

8 DURATA, RISORSE E PIANO ECONOMICO DI PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno nel periodo indicato in convenzione; in ogni caso le attività potranno essere avviate solo dopo la sottoscrizione della Convenzione fra Amministrazione precedente ed ETS.

Al fine di sostenere la nascente collaborazione, l'Amministrazione Precedente mette a disposizione della coprogettazione, con riferimento al periodo sopracitato:

- a) l'uso del compendio immobiliare denominato Casa delle Farfalle, come descritto nell'allegato 5, per un canone annuo forfettario convenzionale pari a 25.000,00 €, importo soggetto a revisione periodica, da attuarsi con cadenza annuale, sulla base dell'indice di riferimento ISTAT. Si precisa che il compendio immobiliare di cui trattasi è soggetto attualmente ad una procedura di acquisizione mediante procedimento espropriativo, in fase di completamento.
- b) supporto alle attività di comunicazione del Progetto attraverso gli strumenti ed i metodi di comunicazione: sito Internet, profili social, diffusione nei diversi servizi dell'Amministrazione Precedente;

c) competenze e indirizzi alle ETS per lo svolgimento delle diverse attività a cura dei funzionari e dei rappresentanti dell'Amministrazione Procedente preposti al coordinamento degli interventi.

A tale proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021 nonché dalla Direzione regionale della Lombardia dell'Agenzia delle entrate nella risposta all'interpello n. 904-785/2024.

Tali risorse iniziali confluiscono nel Piano economico di progetto, che è costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, disponibilità al lavoro volontario, volontariato d'impresa, ecc.) e possono essere apportate:

- dall'Amministrazione Procedente, nei limiti delle risorse iniziali sopra indicate;
- dagli Enti partecipanti alla coprogettazione, secondo quanto da questi indicato nella proposta progettuale;
- da soggetti terzi (es. Regione, Unione Europea, fondazioni, ecc.).

Gli Enti ammessi alla co-progettazione sono tenuti

- a) al versamento di un canone forfettario convenzionale annuo per l'uso del compendio immobiliare denominato Casa delle Farfalle pari ad € 25.000, secondo le modalità che verranno definite nella Convenzione. L'importo è soggetto a revisione periodica, da attuarsi con cadenza annuale, sulla base dell'indice di riferimento ISTAT
- b) a provvedere alla manutenzione ordinaria e al pagamento, previa voltura, di tutte le utenze e spese accessorie (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, energia, acqua, riscaldamento, rifiuti, connettività). Gli interventi dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente e realizzati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, ambientale e di sicurezza, nonché di ogni ulteriore disposizione applicabile;
- c) a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata del contratto, idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalla gestione della struttura, ivi compresa la responsabilità civile verso terzi, a tutela dell'Ente e dell'utenza;
- d) a garantire accesso gratuito alle attività in coprogettazione a specifiche categorie di soggetti territoriali svantaggiate, secondo le modalità che verranno definite nella Convenzione.

In sede di convenzione dovranno essere valutate, concordate e definite, ricorrendone i presupposti, le tariffe di accesso e/o partecipazione alle attività di cui alla presente coprogettazione, strategie, modalità e regolamentazione delle stesse (a titolo esemplificativo, royalties legate ai biglietti).

L'Amministrazione Procedente e gli Enti ammessi alla co-progettazione sono comunemente impegnati nella ricerca di risorse ulteriori rispetto a quelle risultanti dal Piano economico di progetto, comunque utili ad un più ampio perseguimento degli obiettivi indicati nel Documento progettuale posto a base della presente procedura.

Nel caso l'Amministrazione procedente e gli altri enti aderenti al progetto, durante la vigenza del progetto, reperiscano ulteriori risorse proprie da destinare all'attuazione del progetto, oggetto della presente procedura, potranno destinarle in ogni forma consentita dalla legge, comprese quelle connesse alle modifiche progettuali introdotte ai sensi del successivo articolo.

9 SVOLGIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE AZIONI PROGETTUALI

L'Amministrazione procedente e gli Enti ammessi alla coprogettazione potranno costituire un Gruppo di coordinamento permanente con il compito di governare il corretto svolgimento del progetto, affrontare ogni questione inerente alla realizzazione e verificare gli esiti delle azioni svolte.

In specifico, con cadenza semestrale e in ogni circostanza in cui ne emerga il bisogno, il responsabile del procedimento convoca gli Enti ammessi alla coprogettazione ed il Gruppo di coordinamento, ove istituito, per valutare l'andamento del progetto e introdurre le modifiche che via via si renderanno

necessarie sulla base delle azioni di valutazione. In particolare, ad esito dei lavori del Gruppo di coordinamento, si potranno:

- introdurre variazioni circa gli interventi che evidenziassero problematiche o che comunque necessitassero di adeguamenti per meglio rispondere ai bisogni e alla loro evoluzione. Tali modifiche non potranno comportare una diminuzione degli impegni assunti dai partner sottoscrittori della Convenzione, ma potranno determinare l'individuazione di nuove azioni progettuali e spostamenti di risorse tra le azioni progettuali;
- definire, anche in relazione a nuove risorse rese disponibili, azioni aggiuntive rispetto a bisogni ulteriori che si siano nel frattempo manifestati.

In ogni caso non sono ammesse variazioni essenziali al progetto, oggetto di coprogettazione, le quali, per valore e/o per contenuto, si risolvano in una violazione del principio di parità di trattamento. Non sono ritenute tali le variazioni il cui valore sia inferiore al venti (20) per cento dell'importo originario

10 OBBLIGHI DEGLI ETS AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Gli ETS ammessi alla coprogettazione si obbligano, pena interruzione della coprogettazione:

- a) all'attivazione delle attività a seguito di richiesta scritta dell'Amministrazione Proponente, anche nelle more della sottoscrizione della convenzione. Al momento dell'assunzione dell'incarico, saranno altresì tenuti a garantire un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione;
- b) realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritto;
- c) produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Proponente, i dati attinenti alla realizzazione della proposta progettuale;
- d) rendere tracciabili gli eventuali flussi finanziari relativi al progetto in corso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136, e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
- e) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto senza preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione proponente per l'eventuale autorizzazione delle stesse;
- f) essere dotato di un sistema di gestione dei dati conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e nel D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ai fini della realizzazione delle attività progettuali.

Il mancato rispetto da parte degli ETS ammessi anche di uno soltanto degli obblighi di cui sopra, comporterà l'interruzione della coprogettazione.

11 RENDICONTAZIONE

Le attività dovranno essere adeguatamente rendicontate mediante:

- relazione sull'iniziativa/e prevista/e, con evidenziate le attività poste in essere relativamente agli obiettivi specifici dell'avviso;
- elenco dell'oggetto e dell'ammontare delle spese sostenute con riferimento all'iniziativa/e prevista/e
- consegna all'Amministrazione proponente dei dati raccolti relativi ai monitoraggi e alle ricerche.

Il tutto ai sensi della Convenzione di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Nel corso dell'attività potranno essere svolte visite di verifica presso le sedi di attività dell'ETS.

12 ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Amministrazione proponente si riserva, nell'ambito di tutta la durata della presente procedura, di attivare ispezioni e controlli, anche a campione, riguardanti il regolare svolgimento dell'attività nonché la regolare ed ordinata tenuta della contabilità e ogni altra informazione/documentazione ritenuta utile ai fini del presente procedimento.

L'Amministrazione proponente provvede inoltre alla verifica del mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti generali, con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

13 TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

Si informa che gli ETS ammessi si impegnano a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite.

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Bordano.

L'utilizzo del/dei loghi ufficiali del Comune di Bordano è soggetto ad autorizzazione rilasciata dal responsabile del procedimento, previa richiesta da parte dell'ETS.

È fatto obbligo agli ETS ammessi di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del presente procedimento i loghi ufficiali dell'Ente.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

14 PRIVACY

I dati di cui l'Amministrazione procedente entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il modulo di domanda allegato al presente Avviso, contiene l'informativa del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, è disponibile sul sito istituzionale nella sezione dedicata al presente Avviso.

15 INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Udine.

16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Giulia De Sabbata.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al responsabile del procedimento esclusivamente all'indirizzo ragioneria@comune.bordano.ud.it entro e non oltre 3 giorni antecedenti la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro due (2) giorni dalla scadenza.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare/modificare il presente Avviso per motivi di pubblico interesse e/o sopravvenute valutazioni, senza che i partecipanti possano avanzare nei confronti dello stesso alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

17 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Allegati:

All. 1 modello di domanda

All. 2 modello budget di progetto

All. 3 dichiarazione privacy

All. 4 nomina responsabile trattamento dei dati

All. 5 descrizione compendio immobiliare Casa delle Farfalle
All. 6 bozza di convenzione